



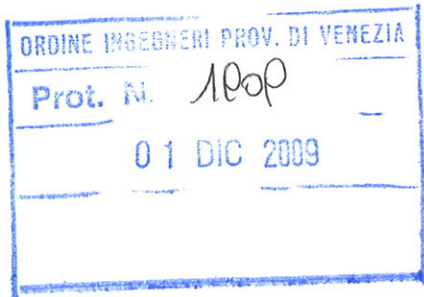
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Avcp

Direzione Generale
Vigilanza Lavori

Ufficio VILA5

Il Dirigente



Al RP Alessandra Bolognin
Azienda Servizi Mobilità
Venezia SPA
Via Santa Croce, 365/b
CAP 30135 - Venezia (VE)

e.p.c.

Al Presidente
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Venezia
Via Santa Croce, 493
CAP 30135 - Venezia (VE)

Prot. n. 68743/09/VILA5

Roma, 25 / 11 /2009

Nota: Esponente del 09/10/2009 prot. n. 58517/VILA

Oggetto: Avviso di selezione per curricula e offerta economicamente più conveniente, per l'affidamento di incarichi di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale di opere pubbliche.

Con la presente si comunica che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia, ha avanzato varie delicate contestazioni riguardo all'avviso di selezione di cui in oggetto.

Segnatamente, contesta la richiesta di una offerta economica costituita da uno sconto percentuale secco da applicare alla parcella comprensiva delle spese forfettarie, ex co. 3, art. 6, del bando.

In effetti, la procedura posta in essere dalla S.V. non appare lineare: da un lato, in base alle precisazioni del bando, si intende costituire un elenco di professionisti di fiducia dell'Amministrazione, dall'altro, laddove si richiede la presentazione di una offerta economica, sembra riferirsi allo svolgimento di una gara per l'affidamento di una singola prestazione di collaudo.

Inoltre, occorre segnalare che trattandosi della formazione di un "elenco di professionisti", risulta mancante l'elenco delle tipologie di opere per le quali i concorrenti dovranno svolgere la propria attività professionale.

Con tali premesse, è da segnalare la violazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs. 163/2006; infatti, i concorrenti, non conoscono la tipologia di opere per le quali dovranno svolgere la propria attività professionale di collaudo, e non conoscono quali sono i criteri di valutazione della propria domanda/offerta, non



essendo stati previsti i diversi "pesi" da riservare sia alla valutazione del curriculum professionale, sia al ribasso percentuale offerto dai concorrenti.

Occorre inoltre considerare, che la richiesta di un ribasso d'asta "in bianco" non appare logica, potendo essere utilizzata dall'Amministrazione anche dopo un notevole lasso di tempo, imprecisato, rispetto alla formulazione del ribasso stesso.

Infine, il bando di gara in oggetto è in contrasto, sotto vari profili, con la circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 2473 del 16/11/2007, che disciplina l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura; si suggerisce pertanto, di valutare l'eventuale annullamento del bando.

Si assegna per far conoscere le decisioni assunte, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 11, del D. Lgs. 163/2006, il termine di giorni 15 dal ricevimento della presente.

Si rammenta che la mancata osservanza del termine comporta l'avvio dei procedimenti previsti dagli articoli richiamati.

Distinti saluti.

ing. Leonardo Miconi